



Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 D.lgs 175/2016

Le informazioni relative alla gestione aziendale sono contenute nel bilancio, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e nella relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del codice civile, documenti ai quali si rinvia.

Le informazioni sul governo societario richieste dall'articolo 6 del D.lgs. 175/2016 sono di seguito riportate.

Gli strumenti di governo societario adottati da SGP (art.6 comma 3 del D.lgs. 175/2006)

L'Amministratore Unico della società

tenuto conto:

- delle dimensioni aziendali (valore della produzione € 10 milioni) ed organizzative della Società, che si avvale di dipendenti 31.

preso atto che

- attualmente la società svolge le seguenti attività:

1. Locazione di alloggi sociali
2. Erogazione di prestazioni di Housing sociale in collaborazione con il Comune;
3. Manutenzione degli immobili ERP;
4. Gestione dei complessi Cimiteriali della città di Sassuolo;
5. Gestione degli eventi pubblici sul territorio Comunale;
6. Gestione integrata degli immobili in proprietà;
7. Gestione integrata degli immobili in concessione ed in locazione per conto del Comune di Sassuolo
8. Gestione della illuminazione pubblica sul territorio comunale;
9. Gestione della rete gas sul territorio comunale;
10. Gestione della rete idrica e fognaria sul territorio comunale;
11. Gestione di alcuni impianti sportivi a prevalente uso scolastico sul territorio comunale
12. Manutenzione straordinaria di tutti gli impianti sportivi sul territorio comunale
13. Gestione dei parchi e delle aree verdi sul territorio comunale;
14. Gestione delle strade;
15. Gestione delle occupazioni del Territorio;
16. Rilascio di pareri tecnici a supporto degli uffici comunali;
17. Attività strumentali in materia di riscossione, tassa rifiuti e patrimonio immobiliare.

- provvede al raggiungimento dell'obiettivo sociale attraverso:

- le somme stanziare nel budget annuale, per svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria sui beni, al fine di mantenerli in condizioni di funzionalità, in modo tale che gli stessi siano in grado di assolvere alle proprie funzioni, contenendo il naturale degrado e garantendo adeguate condizioni di decoro e sicurezza.
- investimenti stanziati dal Socio per le attività di manutenzione straordinaria e realizzazione di opere pubbliche.

Rilevato che:

- Sassuolo Gestioni Patrimoniali s.r.l. è sottoposta a concordato preventivo in continuità aziendale, omologato con decreto del Tribunale di Modena, agli atti SGP prot. N. 7663 del 28/12/2015. Attualmente la procedura di concordato è nella fase esecutiva disciplinata dagli artt. 185 e 186 L.F., ai sensi dei quali è demandata al commissario Giudiziale, Prof. Sido Bonfatti, la sorveglianza del corretto adempimento del concordato secondo le modalità stabilite nel decreto di omologazione.
- Il concordato, regolarmente attestato, ai sensi dell'art. 186/bis dal Dott. Antonio Cherchi, è pubblicato altresì, ai sensi del D.lgs. 33/2013, sul sito del Comune di Sassuolo, alla sezione *Amministrazione trasparente* dedicata alla società e risulta in corso di esecuzione in conformità a quanto previsto dal Piano industriale.
- La società - tenuto conto delle sue dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta - ha già adottato i seguenti strumenti di governo societario:

Regolamenti:

- SGP s.r.l., si è dotata della "regolamentazione delle procedure di selezione" con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di reclutamento del personale dipendente, improntato ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
In riferimento al complesso delle spese per il personale dipendente, il socio, con propri provvedimenti, ha dettato, su esplicita richiesta dell'organo amministrativo, indirizzi volti al contenimento delle spese.
- Sono in corso di redazione ulteriori Regolamenti propri di cui la società intende dotarsi per l'espletamento della propria attività, tra cui il regolamento disciplinante le progressioni di carriera come previsto nel piano anticorruzione, nel rispetto delle norme civilistiche e delle leggi sul rapporto di lavoro subordinato cui la società è sottoposta, ai sensi del comma 1, art.19 del D.Lgs.175/2016, nei limiti previsti dal CCNL FEDERCASA applicato ai dipendenti della società.
- Nelle more dell'approvazione di proprie norme regolamentari, come disposto con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 23.12.2006, la Società applica i Regolamenti del Comune di Sassuolo, tra cui il Regolamento dei Contratti, il Regolamento disciplinante la semplificazione dei procedimenti di spesa per l'acquisizione in economia di beni e servizi e lavori, il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (per la parte afferente gli incarichi di cui al D.Lgs.165/2001), Il Regolamento sulle alienazioni immobiliari, il Regolamento dei contratti, regolamento di occupazione suolo pubblico, il Regolamento delle sponsorizzazioni ecc.

Rilevato ancora che:

- Il controllo sulla legittimità dell'operato degli amministratori e sulla correttezza contabile della gestione e del bilancio d'esercizio è effettuato dal Revisore legale, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 39/2010;
- È stato adottato in data 15/04/2015 il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) di cui al D.lgs. 231/2001 e relativi allegati, "Codice etico" e "Regolamento Operativo dell'Organismo di Vigilanza";
- è stato nominato in data 28/12/2015 l'Organismo di Vigilanza (OdV) al quale sono demandati tutti i compiti di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) del D.lgs. 231/2001;
- In ottemperanza alla Determinazione n° 8 del 17/05/2015 dell'ANAC, riportante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipanti dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", SGP ha integrato il modello di organizzazione e gestione, con il Piano anticorruzione, il cui Responsabile è il Responsabile dell'Area Giuridico-Amministrativa, a cui sono attribuite le attività di vigilanza e di prevenzione previste dalla L. 190/2012;
- in data 15/04/2015 è stato assunto il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sassuolo che si applica anche ai dipendenti della società per espresso richiamo contenuto nel MOG;



- La società ha provveduto ad adempiere le prescrizioni in materia di trasparenza attraverso la pubblicazione delle informazioni relative agli amministratori e agli atti sociali in apposita sezione del sito web del Comune di Sassuolo sezione "Società Trasparente SGP".

Alla luce di quanto sopra esposto, la società, ha ritenuto non opportuno prevedere ulteriori strumenti di governo societario, ad eccezione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che segue:

Programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6 comma 2 e 4 del D.lgs. 175/2016)

Stante l'attività svolta dalla Società, i principali rischi che possono innescare una crisi aziendale sono i seguenti di natura finanziaria:

- i. rischio credito
- ii. rischio tasso di interesse

Il rischio credito è costituito principalmente dal pericolo di non incassare i canoni di locazione degli alloggi sociali, anche alla luce del fatto che i locatari degli alloggi appartengono alle fasce deboli della popolazione e che, in tempi di crisi economica come quelli che stiamo vivendo, i loro redditi sono a rischio.

Il peggioramento della qualità del credito e l'aumento degli insoluti sono, pertanto un rischio da tenere monitorato.

Il rischio di tasso di interesse è legato ai pericoli connessi ad un repentino rialzo dei tassi di interesse (euribor a 6 mesi) che determinerebbe un aumento degli oneri finanziari pagati dalla Società a servizio dei debiti contratti con gli istituti di credito, il cui valore residuo in linea capitale è circa € 70 milioni.

Nonostante che gli spread praticati sui prestiti siano particolarmente contenuti e che le stime sull'andamento prospettico dei tassi di interesse non prevedano aumenti consistenti in valore assoluto, l'entità complessiva del debito rende i rischi di questa natura quelli più pericolosi per il mantenimento dell'equilibrio gestionale della società.

Al fine di tener monitorato l'evoluzione di tutti i predetti rischi, si ritiene opportuno far riferimento ad alcuni indicatori economici, finanziari ed operativi che posano fungere da campanelli di allarme, che si illustrano di seguito.

a) Indice di liquidità immediata

Questo indice è formato dal rapporto tra le attività a breve immediatamente liquide ed i debiti a breve e deve normalmente essere superiore ad 1,1.

Qualora questo indice si avvicini all'unità, si entra in una situazione di allarme, di potenziale rischio di liquidità, ovvero di incapacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Valori uguali o addirittura inferiori all'unità segnalano situazioni potenzialmente in grado di innescare una crisi aziendale, pertanto occorre indagarne le cause e assumere provvedimenti finalizzati alla loro rimozione.

b) Valore della giacenza media di cassa.

Tenuto conto delle esigenze finanziarie della Società, le giacenze liquide medie dovrebbero risultare superiori a € 700.000. Qualora le disponibilità liquide scendessero sotto tale importo in quei periodi occorrerà adottare provvedimenti finalizzati ad evitare il mancato pagamento delle obbligazioni pecuniarie in scadenza.

c) Ammontare degli interessi passivi

Qualora gli interessi passivi risultassero annualmente superiori al 10% dei ricavi complessivi si porrebbe un problema di redditività della gestione nel suo complesso. Valori compresi entro il 6% risultano fisiologici.

d) Ammontare delle perdite sui crediti

Qualora le perdite sui crediti risultassero annualmente superiori al 3% dei ricavi complessivi si porrebbe un problema di redditività della gestione caratteristica. Valori compresi entro 1,0%, risultano fisiologici.



Città di
Sassuolo



Il monitoraggio di questi indicatori avviene con periodicità mensile per l'indice di cui al punto b) e con periodicità almeno semestrale per gli altri, in concomitanza con la predisposizione dei bilanci annuali e semestrali.

L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. CORRADO CAVALLINI

Sassuolo, 27/06/2017